Per le amministrative del 27 novembre

Il PCI al primo posto a Genzano e ad Albano

Lista PCI-PRI e indipendenti nel Comune di Cave — Anche questa lista ha conquistato il primo posto

Nei tre Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti dove, nella nostra provincia, il 27 e il 28 novembre si voterà con la proporzionale per il rinnovo dei Consigli comunali, cioè a Genzano, Albano e Cave, è cominciata la presentazione delle liste dei candidati. A Genzano e ad Albano la lista del PCI ha conquistato il primo posto, mentre a Cave il primo posto è andato ad una lista unitaria antifascista che comprende candidati del PCI, del PRI e numerosi indipendenti.

Il 27 e il 28 novembre si voterà anche in altri cinque Comuni della provincia, tutti inferiori ai cinquemila abitanti. Sono Montorio, Jenne, Agosta, Bellegra e Canale. In questi cinque Comuni il sistema elettorale sarà quello maggioritario e la compilazione delle liste è ancora in corso.

La formazione a Cave di una lista unitaria pone le premesse per la cacciata dal Comune dei fascisti. Battuti nelle precedenti elezioni, essi riuscirono ugualmente a mantenersi al potere grazie all'atteggiamento della DC, che prima rifiutò un accordo con le forze democratiche per dare a Cave un'amministrazione antifascista e poi permise, con la sua astensione dal voto, l'elezione del fascista Caradonna alla carica di sindaco.

L'amministrazione missina è stata un disastro: nessuno degli impegni demagogicamente sbandierati dai fascisti nel corso della campagna elettorale è stato mantenuto ed oggi i missini si apprestano ad escludere dalle loro liste il Caradonna oramai inviso ai suoi stessi camerati.

Prima di giungere alla presentazione di una lista PCI-PRI-indipendenti, i comunisti di Cave avevano proposto ai socialisti e ai socialdemocratici di opporre al MSI una lista di larga concentrazione democratica e antifascista. In un primo tempo i direttivi locali del PSI e del PSDI accolsero positivamente l'iniziativa del PCI, ma un successivo intervento degli organismi provinciali e nazionali dei due partiti impose ai direttivi, in omaggio al così detto principio della «omogeneità», di presentare una lista autonoma, generando fra gli iscritti confusione e marasma. Comunque, la lista PCI-PRI indipendenti offre già una solida base per un'alternativa democratica al malgoverno missino e, ad elezioni avvenute, offrirà un nuovo banco di prova non solo al PSI e al PSDI ma alla stessa DC. Vedremo allora se questi partiti preferiranno permettere l'elezione di una nuova giunta fascista, o contribuire alla formazione di un'amministrazione democratica e antifascista capace, sulla base di un programma concreto di rinnovamento, di assicurare stabilità ed efficienza al Comune.

La lista unitaria di Cave ha come primo candidato il compagno Umberto Mariani e comprende due repubblicani (Italo Foschi e Bruno Renzi) e sei indipendenti.

A Genzano la lista comunista, che è capeggiata dal compagno Ercole De Sanctis, sindaco uscente, comprende, fra gli altri, i compagni Gino Cesaroni, Nando Agostinelli, Giovanni Berlinguer e alcuni indipendenti.

Dietro ad essa stanno le realizzazioni della amministrazione popolare uscente e la linea di rinnovamento democratico indicata dal partito in tutti questi anni. Le realizzazioni fanno perno su un esemplare piano della «167», che è già stato adottato dal Consiglio comunale e che è in via di applicazione, e sulla istituzione del nuovo ospedale, già funzionante in locali provvisori, ma per il quale il Comune sta già preparando i progetti per un nuovo funzionale edificio. Un altro elemento che ha caratterizzato l'azione dell'amministrazione popolare è l'assistenza sanitaria gratuita per tutti i bambini, assistenza che non si limita alle costanti visite di controllo, ma che giunge fino alla distribuzione delle medicine. Il comune di Genzano, inoltre, non ha mai dimenticato i grossi nodi politici: ha preso concretamente posizione sui problemi più generali che assillano gli enti locali, sull'ente regione, sulla pace.

Ad Albano la lista del PCI è capeggiata dal compagno Alessandro Dietrich, sindaco uscente e comprende fra gli altri tutti gli assessori comunisti, il presidente dell'ECA, il segretario della Camera del lavoro e quattro indipendenti.

Albano era riuscita a darsi, dopo anni di instabilità, una Giunta unitaria composta da PCI, PSI e PSDI. Ma dopo il voto espresso da questa maggioranza sul bilancio, gli organi provinciali e nazionali del PSI e del PSDI imposero ai gruppi consiliari di rompere l'alleanza con il PCI, anche questa volta in omaggio al principio della così detta *omogeneità*. Così, contro l'interesse della città, la Giunta unitaria venne mutilata. I comunisti rimasero al loro posto e lavorarono fruttuosamente per applicare quello stesso programma unitario che era stato approvato dal Consiglio comunale.

Dibattiti sull'unificazione PSI-PSDI

Oggi alle ore 18 si svolgerà a Pineta Sacchetti una manifestazione unitaria sui problemi dell'unificazione PSI-PSDI nel corso della quale prenderanno la parola i compagni Della Seta per il PCI e Moronesi per il PSIUP. A Portuense Villini sullo stesso tema parleranno alle ore 19 i compagni Marconi per il PCI e Parola per il PSIUP.

«La risposta della sinistra all'unificazione socialdemocratica»: su questo tema, oggi alle ore 20, presso la sezione di Centocelle Castani (via dei Castani 201 A) avrà luogo un pubblico dibattito che sarà introdotto dai compagni Aldo Natoli, del CC del PCI; Lucio Libertini, della direzione nazionale del PSIUP, e Caneparo, del CC della FGS del PSI.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Mercoledì alle 21,15, al teatro Olimpico concerto del pianista Sviatislav Richter (tagl. n. 2), concerto replicato giovedì. In programma Haydn, Beethoven, Chopin. Biglietti alla Filarmonica.

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Lunedì alle 21,15 concerto inaugurale della stagione serale con il Modern Jazz Quartet. Martedì alle 21,15 concerto straordinario.

TEATRI

ARLECCHINO
Imminente inizio stagione C.ia di prosa: «La quercia del Tasso» con «Le donne in Parlamento» di Aristofane. Adattamento di F. Di Leo e A. Maggiora. Regia di Sergio Ammirata.

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 17 C.ia D'Origlia - Palmi in: «Giocasta» tragedia in 3 atti di Ignazio Meo. Prezzi familiari.

CENTRALE (Tel. 687270)
Alle ore 21.15 Gilberto Casini presenta uno spettacolo di Dario Fo: «Ci ragiono e canto» con il gruppo Nuovo Canzoniere Italiano Mondo popolare attraverso le canzoni di tutte le regioni d'Italia.

DEL LEOPARDO (Viale Colli Portuensi 230 - Tel. 5376304)
Alle 21,15 C.ia del Teatro con: «Prima del fato» di C. Remondi, con C. Remondi, Z. Lodi, Soko. Regia e scene dell'autore. Domani alle 17,30.

DELLA COMETA
Alle 21,15 C.ia Comici Uniti in «Musica e lazzi» dalla Commedia dell'Arte con Edmonda Aldini, Luigi De Filippo, Duilio Del Prete, Arturo Corso, Renzo Fabris. Musiche C. Brero. Regia G. Sbragia.

DELLE MUSE
Alle 21,15 Carmelo Bene e Maria Monti presentano «Il rosa e il nero» di G.M. Lewis (versione teatrale da «Il monaco») con Livia Mancinelli, Silvano Spadaccino. Regia C. Bene.

DI VIA BELSIANA (Tel. 673556)
Giovedì C.ia del Porcospino presenta in prima assoluta: «L'intervista» di A. Moravia; «La famiglia normale» di D. Maraini, «Tazza» di E. Siciliano. Regia Roberto Guicciardini.

ELISEO
C.ia Proclemer-Albertazzi presenta «Come tu mi vuoi» di L. Pirandello.

FOLK STUDIO
Alle 15,30 lezioni di chitarra con J. Smith e S. Bari; alle 22 H. Bradley presenta Blues e ballate nord americane con M. Pope, P. Franco e le sue canzoni. Jazz con J. Kaufman al piano.

MAESTOSO
Alle 15-22 Spettacoli musicali Lord Brummel Show; Equipe 84; I Camaleonti; Thane Russall.

ORSOLINE 15 (Tel. 684573)
Da martedì 18 ottobre «Viaggi di Gulliver» testo e regia Mario Ricci, scene Claudio Previtera, con Sabina de Guida, Deborah Hayes, Angela Diana, Antonio Campanelli, Claudio Previtera.

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832254)
Oggi e domani alle ore 16,30 le Marionette di Maria Accettella presentano: «La bella addormentata nel bosco» fiaba musicale di Icaro Accettella e Ste Regia I. Accettella.

PARIOLI
Lunedì alle 21,15 C.ia Teatro Romeo dir. Orazio Costa presenta: «Don Giovanni» di Molière, con Raul Grassilli, Carlo Ninchi, Maria Pia Tempestini. Prenotazioni tel. 874951.

QUIRINO
Alle 17 per i giovani, alle 21,15 Teatro Stabile di Torino in «Riccardo II» di W. Shakespeare con Glauco Mauri, Corrado Pani. Regia C. Debosio.

RIDOTTO ELISEO
Alle 17 familiare, 21 Giusi Dandolo, Antonio Crast, M. Grassi Francia, Vinicio Sofia presentano: «Clizia» di N. Machiavelli. Regia Sergio Bargone.

ROSSINI (P.za S. Chiara 14)
Alle 17,30-21,15 familiare Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci con Enzo Liberti in: «Pensione la Tranquillità» successo comico di E. Caglieri. Regia C. Durante. Domani alle 16-18,30.

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Alighiero Noschese in: «La voce del padrone» spettacolo musicale di Faele e Castaldo Musiche di Bruno Canfora Coreografie Gisa Geert.

S. SABA (Tel. 673556)
Alle 21,30 C.ia di Prosa Teatro Libertino con: «Il nipote di Rameau» di S. Diderot; «I vedovi» di C. Terron, con G. Pertile, A. Barberito, E. Carlon.

VALLE
Alle 17 familiare 21,15 Teatro Stabile di Roma presenta: «Dal tuo al mio» di G. Verga. Regia Paolo Giuranna.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca)
Domani dalle 17 alle 20 visita dei bambini al personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito

FORO ROMANO
Alle 21 suoni e luci in italiano, francese, tedesco, inglese; alle 22,30: solo in inglese.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆ e rivista Lola Greci Show

VOLTURNO (Via Volturno)
I 4 inesorabili e rivista Adami-Moreno

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Tre sul divano, con J. Lewis C ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
I nostri mariti, con A. Sordi (VM 18) A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Made in Paris

ARISTON (Tel. 353.230)
F.B.I. operazione gatto di Walt Disney, con H. Mills C ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Arrivano i russi, con E. M. Saint SA ◆◆

ASTOR (Tel. 6.220.409)
Africa addio (VM 14) DO ◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
Tre sul divano, con J. Lewis C ◆◆

ASTRA (Tel. 848.326)
Chiusura estiva

AVANA
Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Lo scippo, con P. Fevro

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Il magnifico straniero, con C. Eastwood A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Tre sul divano, con J. Lewis C ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
La caduta delle aquile, con G. Peppard A ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur Tel. 5.910.986)
Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Un uomo, una donna, con J.L. Trintignant S ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Alfie, con M. Caine SA ◆◆

GALLERIA (Tel. 673.267)
Beau Geste, con G. Stockwall A ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

GIARDINO (Tel. 834.946)
Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆

IMPERIALCINE n. 1 (686.745)
Tom e Jerry per qualche formaggino in più DA ◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (686.745)
Che notte ragazzi, con P. Leroy S ◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Se tutte le donne del mondo (Operazione Paradiso), con R. Vallone A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Spettacoli musicali

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Arabesque, con G. Peck A ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6.050.120)
La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Le piacevoli notti, con Vittorio Gassman SA ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Johnny Yuma, con K. Douglas DR ◆

MODERNO
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

MODERNO SALETTA (460.285)
Otto facce di bronzo, con A. Rodgers SA ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.285)
I nostri mariti, con A. Sordi (VM 13) A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Signore e Signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
I nostri mariti, con A. Sordi (VM 18) A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Arabesque, con G. Peck A ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Signore e Signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (470.261)
La cassa sbagliata, con John Mills SA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La caccia, con M. Brando (VM 14) DR ◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di G. Jacopetti: La donna nel mondo DO ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
I sette dannati

REALE (Tel. 580.234)
Arabesque, con G. Peck A ◆

REX (Tel. 864.165)
Beau geste, con G. Stackwall A ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Giochi di notte, con J. Thulin (VM 18) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Alfie, con M. Caine SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (671.439)
Cinema d'Essai: Un uomo a metà, con J. Perrin DR ◆◆

SAVOIA
Arizona Colt, con G. Gemma A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Se tutte le donne del mondo (Operazione paradiso), con R. Vallone A ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Se tutte le donne del mondo (Operazione paaradiso), con R. Vallone A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Una splendida canaglia, con S. Connery SA ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8.380.003)
Arabesque, con G. Peck A ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆

Seconde visioni

AFRICA: Week End a Zuydcoote, con J. P. Belmondo (VM 14) A ◆◆
AIRONE: Africa addio (VM 18) DO ◆
ALASKA: Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ◆◆
ALBA: Una questione d'onore, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆
ALCYONE: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
ALCE: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
ALFIERI: La caccia, con M. Brando (VM 14) DR ◆◆◆
AMBASCIATORI: Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy SA ◆◆◆
ANIENE: Quo vadis, con R. Taylor SM ◆
AQUILA: Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ◆◆
ARALDO: Vajas con Dios Gringo, con G. Saxon A ◆
ARGO: Un dollaro di onore, con J. Wayne A ◆◆◆
ARIEL: Rancho Bravo, con J. Stewart A ◆
ATLANTIC: 12 donne d'oro, con T. Kendall A ◆
AUGUSTUS: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
AUREO: Africa addio (VM 14) DO ◆
AUSONIA: El Greco, con M. Ferrer DR ◆◆
AVORIO: Il sorpasso, con V. Gassman (VM 14) SA ◆◆
BELSITO: Io, io, io e gli altri, con W. Chiari S ◆◆◆
BOITO: Da Istanbul ordine di uccidere
BRASIL: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
BRISTOL: Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
BROADWAY: Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆
CALIFORNIA: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
CASTELLO: 5 dollari per Ringo, con A. Taber A ◆
CINESTAR: Se tutte le donne del mondo (Operazione paradiso), con R. Vallone A ◆
CLODIO: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆
COLORADO: Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
CORALLO: Gli uomini dal passo pesante, con J. Cotten A ◆
CRISTALLO: A 3 S 3 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆
DELLE TERRAZZE: La spietata Colt di Ringo
DEL VASCELLO: Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆
DIAMANTE: Agente 007 Thunderball operazione tuono, con S. Connery A ◆◆
DIANA: 7 monaci d'oro, con R. Vianello C ◆
EDELWEISS: Madame X, con L. Turner DR ◆
ESPERIA: Africa addio (VM 14) DO ◆
ESPERO: Guerra e pace, con A. Hepburn DR ◆◆
FOGLIANO: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
GIULIO CESARE: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
HARLEM: L'avventuriero di Macao
HOLLYWOOD: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆
IMPERO: L'affare Blindfold, con R. Hudson G ◆◆
INDUNO: Se tutte le donne del mondo (operazione paradiso), con R. Vallone A ◆
JOLLY: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
JONIO: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
LA FENICE: Tempo di massacro, con F. Nero (VM 14) A ◆
LEBLON: Pistole roventi A ◆
NEVADA: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
NIAGARA: All'ombra di una Colt, con S. Forsyth A ◆
NUOVO: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Jules e Jim, con J. Moreau (VM 18) S ◆◆
PALLADIUM: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
PALAZZO: Africa addio (VM 14) DO ◆
PLANETARIO: Ciclo nuovo cinema francese: Quello che spara per prima, con J.P. Belmondo (VM 14) DR ◆
PRENESTE: Fumo di Londra, con A. Sordi SA ◆◆
PRINCIPE: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
RIALTO: Patto a tre, con F. Sinatra S ◆
RUBINO: La decima vittima, con M. Mastroianni (VM 18) SA ◆◆◆
SPLENDID: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden DR ◆◆◆
SULTANO: Agente 007 Thunderball operazione tuono, con S. Connery A ◆◆
TIRRENO: M 5 codice diamanti, con J. Garner A ◆
TRIANON: Superseven chiama Cairo, con R. Browne G ◆
TUSCOLO: New York press operazione dollari, con R. Ryan G ◆
ULISSE: Ventimila leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
VERBANO: Missione speciale Lady Chaplin, con K. Clark A ◆

Terze visioni

ACILIA: Minnesota Clay, con C. Mitchell A ◆◆
ADRIACINE: Zorro contro Maciste, con P. Brice SM ◆
APOLLO: Sfida a Glory City, con S. Barker A ◆
ARS CINE: Dracula
AURELIO: Aiuto! i Beatles C ◆◆
AURORA: La mano vendicatrice
CASSIO: Amore all'italiana, con W. Chiari C ◆
COLOSSEO: Sfida degli implacabili, con J. Martin A ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Il gladiatore SM ◆◆
DELLE RONDINI: Ventimila leghe sotto i mari, con James Mason A ◆◆
DORIA: Rasputin monaco folle, con C. Lee DR ◆
ELDORADO: Johnny Oro, con M. Damon A ◆
FARNESE: L'uomo di Hong Kong, con J.P. Belmondo A ◆◆◆
FARO: Quattro dollari di vendetta, con R. Wood A ◆
NASCE: Catene
NOVOCINE: Judith, con Sofia Loren DR ◆
ODEON: Asso di picche, con G. Ardisson (VM 14) A ◆
ORIENTE: In cerca d'amore, con C. Francis S ◆
PERLA: Il figlio di Frankenstein con J. Ashley G ◆
PLATINO: Agente 066 Orient Express, con N. Barymore A ◆
PRIMA PORTA: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
PRIMAVERA: Il cantante del Luna Park, con E. Presley M ◆
REGILLA: Kiss kiss bang bang, con G. Gemma SA ◆◆
RENO: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
ROMA: Solimano il conquistatore
SALA UMBERTO: Il sole scotta a Cipro, con D. Bogarde DR ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Furia indiana, con V. Mature A ◆◆
BELLE ARTI: Angeli con la pistola, con G. Ford S ◆◆
COLOMBO: Questa pazza pazza gioventù
COLUMBUS: Due mafiosi contro Al Capone, con Franchi-Ingrassia C ◆
CRISOGONO: Attenti alle vedove, con D. Day C ◆
DELLE PROVINCIE: La tua pelle o la mia, con F. Sinatra DR ◆
DEGLI SCIPIONI: Zorro nella valle dei fantasmi
DON BOSCO: Stanlio e Ollio eroi del circo C ◆◆
DUE MACELLI: Magnifica ossessione, con R. Hudson A ◆
ERITREA: A 001 operazione Giamaica, con L. Pennel (VM 18) A ◆
EUCLIDE: Non si può continuare ad uccidere, con G. Ford A ◆◆
GIOVANE TRASTEVERE: Ventimila leghe sotto i mari, con J. Mason A ◆◆
LIBIA: La cieca di Sorrento, con A. Lualdi DR ◆
LIVORNO: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden DR ◆◆◆
MONTE OPPIO: Tutti a casa, con A. Sordi DR ◆◆◆
NOMENTANO: Mezzo dollaro d'argento, con R. Tamblyn A ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Matrimonio alla francese, con J. Gabin S ◆◆
ORIONE: La tua pelle o la mia, con F. Sinatra DR ◆
PIO X: James Tont operazione DUE, con L. Buzzanca A ◆
QUIRITI: I 4 figli di Katie Elder con J. Wayne A ◆◆
RIPOSO: Come svaligiammo la Banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C ◆
SACRO CUORE: Saul e David, con N. Woolard SM ◆◆
SALA S. SATURNINO: James Tont operazione DUE, con L. Buzzanca A ◆
SALA SESSORIANA: Mi vedrai tornare, con G. Morandi S ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Roma, Sala Umberto, Tiziano, Tuscolo. TEATRI: Centrale.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

LA IMPORTANTE AVVENIMENTO COMMERCIALE
CASA DELL'ALLUMINIO SRL
ANNUNCIA L'AVVENUTA APERTURA DEL NUOVO GRANDIOSO NEGOZIO IN
VIA TUSCOLANA, 295 PIAZZA S. MARIA AUSILIATRICE
TEL. 78.87.700
CON POSTEGGIO AUTO PER LA CLIENTELA
In questo nuovissimo centro di vendita, i Signori Clienti potranno trovare quanto c'è di meglio nel campo degli ARTICOLI PER LA CASA
Sede Amministrazione: Via Tuscolana 295, tel. 78.87.700
Negozi di vendita: Piazza S. Silvestro 25-26, tel. 63.17.56
Via Nazionale 206-207, tel. 46.57.60

piccola cronaca

Il giorno
Oggi sabato 15 ottobre (288-77). Onomastico: Teresa. Il sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,37. Primo quarto di luna il 21.

Cifre della città

Ieri sono nati 57 maschi e 48 femmine. Sono morti 16 maschi e 16 femmine, dei quali 4 minori di sette anni. Sono stati celebrati 185 matrimoni. Le temperature: minima 13, massima 26. Per oggi i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso, temperatura in diminuzione.

Anniversario

In occasione dell'anniversario della deportazione di cittadini romani nei campi di eliminazione nazisti, oggi a cura della federazione romana degli ex deportati, saranno deposte una corona di alloro, sul monumento al deportato al Verano ed una alle ore 10, sulla lapide nella sinagoga della comunità israelitica a Lungotevere de' Cenci.

il partito

COMMISSIONE PROVINCIA — Oggi alle ore 9, si riunisce la Commissione provincia in Federazione. O.d.g.: «Tesseramento 1967». Relatore Maderchi.

COMITATO FEDERALE E C.F.C. — Lunedì 17 alle ore 17 è convocata nel Teatro di via dei Frentani, la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo. Ordine del giorno: «Le lotte del lavoro». Rel. Fredduzzi. I compagni sono pregati di tenersi liberi nel pomeriggio di mercoledì 19.

CONVOCAZIONI — Riofreddo ore 19 comizio con Trezzini; Vivaro ore 16,30 comizio con O. Mancini; Vallinfreda ore 17 comizio con Mammucari; Esprete ore 19 ass. con Ranalli; Frattocchie ore 19,30 ass. con Ferlozzi; Anzio ore 19 C.D. (Anzio Nettuno) con Cesaroni; B. Andrè ore 19,30 ass. con Verdini; Manziana ore 19 ass. con Cenci; Poli ore 20 ass. con Colaiacomo; Anticoli ore 20 ass.

FESTE DE L'UNITA' — Questa sera alla sezione Ludovisi dalle 18 in poi festa della stampa comunista; parlerà il compagno R. Trivelli, segretario della federazione romana. Monterotondo ore 19 inizio festival de l'Unità con la proiezione dei documentari: «Cielo e terra» e «Con l'Unità». Domani alle ore 18 la compagna M. Rodano concluderà la manifestazione.

PROPAGANDA — Le sezioni di Roma e Provincia sono tenute a ritirare il materiale di propaganda per il tesseramento presso l'amministrazione della federazione.

F.G.C.R. — Alle ore 19,30, attivo Alberone con Gaddi.

LETTERE ALL'Unità

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precisate se non volete che la firma sia pubblicata. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

Continua la discussione sui contenuti culturali delle feste dell'Unità

Cara *Unità*,
sono d'accordo con quanto scriveva il lettore A. Montefusco di Bari, a proposito delle feste dell'*Unità* e devo dire che la risposta di Aldo de Jaco (mi perdoni egli la franchezza) non mi ha convinto, anzi mi ha molto delusa.

Egli ammette, sì, che «*c'è molto da fare per migliorare*» ecc. ecc. ma mi sembra reticente a dare un taglio netto con il passato, quasi che la novità, in questo campo, possa essere pericolosa. Quì non si pretende, certo, di proporre ai proletari pugliesi o siciliani così, di colpo, uno spettacolo del «Berliner Ensemble», si capisce. Ma sostituire le varie orchestrine yè-yè, con canti contro la guerra, canti di lavoro, di protesta, inni partigiani, recitals di Brecht o di Bruchner: questo sì!

Convinciamoci che un contadino è in grado di capire, o almeno di intuire, di partecipare, quindi, più di quanto non si pensi. Più stima per la «classe egemone», dunque e meno canzonette. Noi possiamo essere, e come!, «*portatori di una luce culturale nuova e rivoluzionaria*». Quanto poi al principio leninista della educazione delle masse, io non credo che la forza suggestiva d'uno spettacolo veramente di avanguardia sia cosa meno importante di un comizio, specie oggi che ai comizi non si accorre più così numerosi come nel periodo post bellico. Termino con una frase di Meyerhold («*Rivoluzione teatrale*» Editori Riuniti): «*La rivoluzione deve essere strettamente legata alla cultura. Di nuovo dobbiamo ricordare Lenin il quale sempre, per qualsiasi lavoro, parlava di cultura. Egli diceva che la rivoluzione e la cultura sono un tutto unico*».

GIGLIOLA MARCHESANI
(Pescara)

«...Questa è la ragione per cui dobbiamo condannare le grandi tirate demagogiche di coloro i quali gridano: come sarebbe a dire ritirarsi? E' forse il momento di ritirarsi? Ma in realtà si tratta di gente estremamente miope e se credono che i maggiori valori della nostra cultura — Puskin, Govoi, Ostrovsky, Suchovo-Kobylin — siano roba del passato, degna solo di un gesto di disprezzo, si sbagliano di grosso». *Questa non è la citazione di un altro autore, o magari un passo diverso di Meyerhold bensì semplicemente la continuazione e il completamento della frase riportata dalla compagna Marchesani. Solo leggendo tutto il testo possiamo così capire che Meyerhold condannava i teatranti* «demagoghi» *che in nome della rivoluzione volevano dare — per citare la nostra lettrice —* «un taglio netto con il passato».

C'entra tutto questo con la nostra discussione sulle feste dell'«Unità»? Ne siamo meno sicuri della nostra lettrice. Comunque, se c'entra non è certo, in un senso che possa contraddire le nostre considerazioni.

In effetti il succo della nostra risposta potrebbe davvero essere compreso tutto in un noto concetto meyerholdiano solo che lo si intenda in senso lato: il «come» *è importante almeno quanto il* «che cosa». *Ciò significa, per stare al nostro argomento, che per noi è importante innanzitutto il* «come» *si giunge a determinare un programma per le feste dell'Unità, se per illuminazione di singoli più o meno* «amici del popolo» *o per partecipazione diretta delle masse. Elemento valido a nostro avviso è il secondo, riteniamo cioè essenziale che la determinazione del programma sia già un elemento della festa, conseguenza di un interesse e di un impegno molto larghi. Perciò ci guardiamo bene dal disprezzare certi fenomeni come la raccolta di fondi per dare alla festa dell'Unità un determinato programma anche se esso comprende soltanto la esibizione di un cantante lirico o di una orchestrina moderna (nessuno, per altro, vieta a uno o più compagni di intervenire a migliorare il programma con l'una o l'altra iniziativa culturale).*

L'importante, ripetiamo è 1) non sottovalutare il dato di partenza, che è positivo; 2) non pretendere di dar lezioni a nessuno, compresa la «classe egemone» *se preferisce un'aria della* «Traviata» *(o* «Il ragazzo della via Gluck) *ai recitals* «d'avanguardia». *Errore del compagno Montefusco era appunto — a nostro avviso — quello di sottovalutare quel dato di partenza e di ritenere che la festa dell'Unità non avrà significato se non includerà certe particolari iniziative. La compagna Marchesani, ora, ribadisce questa opinione ma, nella foga della polemica, fa di più: elenca fra le iniziative* «nuove» *e* «rivoluzionarie» *da prendere non solo i recitals di Brecht e di Bruchner (che indubbiamente sono compresi ancora raramente nelle feste dell'Unità) ma anche* «canti contro la guerra, canti del lavoro, di protesta, inni partigiani», *canti cioè che da venti anni a questa parte sono ben noti agli amici dell'Unità e in quel di Pescara e, in generale, nei paesi meridionali. Diamo dunque una valutazione più oggettiva di quel che si è già fatto con le feste dell'Unità e, su questa base, andiamo avanti, facciamo di più e meglio.*

A questo fine non ci aiuta certo, dobbiamo aggiungere, la pretesa facilona di «tagliar netto con il passato». *Già ce lo suggerisce la citazione (completa) con la quale la compagna Marchesani conclude la sua lettera.*

Se andiamo più avanti nella lettura del citato «*La rivoluzione teatrale*» *per altro, troveremo altre interessanti annotazioni.* «Noi sappiamo — *scrive per esempio Meyerhold* — quale bolscevico di ferro, che uomo dalla mentalità ferrea e dalla mente poderosa fosse Vladimir Ilic Lenin. Ma non sappiamo forse dal racconto di Liadov che Vladimir Ilic, nell'assistere a Ginevra alla «Signora delle camelie», si asciugò le lagrime col fazzoletto e Liadov, voltandosi, se ne accorse? Che significa questo?... Vladimir Ilic vide in questa opera quel che sempre lo aveva tormentato, quello contro cui lottava, vale a dire lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo».

Il che sta a dimostrare che il concetto di «spettacolo veramente d'avanguardia» *(se si intende con questo uno spettacolo che solleciti alla lotta per il progresso dell'umanità) può essere molto largo. Prima di operare* «tagli netti» *col passato dunque sarà bene pensarci due volte.* (a.d.j.).

Milioni in Italia i casi «Sandra Milo»

Cara *Unità*,
chi scrive è un ex socialista e un nuovo lettore dell'*Unità*. Sto seguendo con molta attenzione tutte le manovre che democristiani e fascisti (compreso Tanassi) stanno facendo per insabbiare il disegno di legge dell'on. Fortuna. Ma lo sanno i nostri uomini che formano il governo quanti casi come Sandra Milo siamo in Italia? Siamo in milioni.

Debbo dire che anch'io sono diviso dalla donna che portai all'altare il 6-2-1955. Così da sei anni convivo con una ragazza da cui ho avuto due bambini, cui per legge non posso mettere il mio cognome. Io come milioni di italiani mi ero illuso, essendo i socialisti al governo; ma tutti i miei progetti sono caduti nel vuoto. E' mai possibile che i socialisti debbano essere trattati proprio come le ultime ruote del carro? Ma allora che ci stanno a fare al governo se non vogliono insistere su un loro progetto, facendosi scudo solo dell'onorevole Fortuna? Siamo arrivati al punto che l'on. Fortuna si vede bloccato il suo progetto, dopo l'attacco dei vari Moro, Tanassi ecc., senza che neanche i suoi amici socialisti, e gli amici del tanto decantato futuro partito unificato, si decidano a difenderlo.

Un fuorilegge del matrimonio
ANTONIO AMATULLI
(Torino)

Per la TV le manifestazioni di Trieste e di Genova non ci sono state

Cara *Unità*,
desidero protestare per la maniera faziosa con la quale il Telegiornale (quotidiano d'informazione pagato da tutti gli utenti) assolve, o meglio, *non* assolve i suoi compiti. In uno «stato di diritto» nel quale i mezzi di comunicazione non sono asserviti ad un regime oppressivo, la Televisione ha il compito di informare in maniera corretta e obiettiva i suoi spettatori che ne sono, è bene ricordarlo anche a costo di sembrare pedanti, i veri proprietari.

Come è concepibile allora che mentre tutti i giornali mettevano in grande risalto lo sciopero unitario che a Trieste ha paralizzato per un giorno l'intera città, il Telegiornale non abbia saputo trovare una parola per informarne i suoi spettatori; come è concepibile che mentre tutti i giornali erano pieni delle fotografie degli incidenti accaduti il Telegiornale non ha speso un metro di pellicola per documentare i suoi spettatori?

E come, ancora, è possibile che, dopo il vergognoso silenzio del Telegiornale sui fatti di Trieste (sabato 8-10-'66) si sia permesso a un commentatore, pagato con i nostri soldi, di distorcere il significato di quello sciopero; mentre nessuna critica è stata avanzata per il fatto che all'origine di quella, che viene chiamata, con un eufemismo, ristrutturazione dei cantieri navali, sta la nostra posizione subalterna agli interessi della cantieristica degli altri paesi del MEC (Inghilterra, Germania ecc.); nessuna parola sul fatto che a Genova e a Trieste non solo i comunisti e i social proletari hanno espresso la loro dura critica alle decisioni del CIPE ma anche i repubblicani e i socialisti; nessuna parola sul fatto che il governo aveva concentrato a Trieste un impressionante numero di forze di polizia: Reparto Celere di Padova, Nucleo Mobile dei CC di Gorizia e quello di Udine, proprio dopo aver preso quelle iniziative che, evidentemente, anch'essi ritenevano impopolari e comunque in grado di provocare un forte malcontento tra i lavoratori.

GIORGIO METALLI
(Roma)

• • •

Cara *Unità*,
mi domando se è più tollerabile subire la faziosità della RAI-TV se si pensa che la televisione preferisce divulgare notizie e immagini di manifestazioni fasciste, piuttosto che dare un minimo di informazione sulle drammatiche manifestazioni di cui la classe operaia di Trieste, Genova e La Spezia è protagonista in questi giorni

F. CATALANO
(Cosenza)

Il giovane che è capo-famiglia ha diritto all'esonero dalla leva militare

Cara *Unità*,
ti espongo la situazione del mio fidanzato. Egli è iscritto al 4. anno di scienze naturali e come universitario ha ottenuto il rinvio del servizio militare. Ma nel prossimo gennaio avrà 26 anni e dovrebbe partire. Tuttavia egli è, di fatto, capofamiglia e con i due genitori inabili al lavoro gli spetterebbe — come tu hai spiegato altre volte — l'esonero. Però c'è stato un primo fratello — che ora ha a sua volta famiglia e vive per conto suo — che ha ottenuto l'esonero. Cosa deve fare il mio fidanzato per ottenere l'esonero (se gli spetta)?
Cordiali saluti.

N. R.
(Nuoro)

Fino a gennaio c'è tempo per adeguare anche gli strumenti, diciamo giuridici, per l'esonero. In primo luogo il padre e la madre devono dichiarare in Municipio che sono a carico del figlio. Cioè lo stato di famiglia dovrà recare la precisa indicazione che è il tuo fidanzato il capo famiglia. La «inabilità al lavoro» *deve essere comprovata da certificati medici vistati dal medico sanitario del Comune e della Provincia. Con questa documentazione l'esonero non può essere negato anche se ne ha beneficiato il primogenito che, a suo tempo, era lui capofamiglia.*

SI PARLA DI:

Indennità — Fin dal mese di novembre 1965 ho inoltrato all'INPS, sede di Cosenza, la domanda per l'indennità di disoccupazione: io sono un lavoratore agricolo e di questi soldi, anche se sono pochi, ne ho molto bisogno. Ma evidentemente tutti sono occupati a parlare di democrazia e non hanno tempo di sbrigare queste miserabili domande.

VINCENZO DE BARTOLO
(Bisignano - Cosenza)

• • •

Informazioni — Un paio di giorni fa il giornale radio delle 13.30 ha dato le due seguenti notizie: il Presidente Johnson ribadisce il proprio impegno di pace per il Vietnam: seconda informazione: «sbarcati sulla costa del Vietnam del Sud altri 40.000 soldati americani. Il contingente di soldati USA presenti nel vietnam sale quindi a 240.000 uomini». Le due notizie insieme son troppo stridenti anche per l'orecchio più distratto.

E. B.
(Poggibonsi - Siena)